VareseNews

L’influenza in arrivo sarà di “media” entità

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2018

Il primo caso in Italia è già stato isolato. L’influenza che sta per arrivare, puntuale con la stagione invernale, si prevede che colpirà **circa 4 o 5 milioni di italiani e viene definita di “media entità”.** Altri **dieci milioni** di persone si ammaleranno per **forme derivanti dai virus parainfluenzali e respiratori** con un decorso compreso tra 5 e 7 giorni.

Da martedì 6 novembre, è partita la campagna vaccinale, in particolare sono invitati a sottoporsi al vaccino gratuito tutte le categorie a rischio, gli over 65 anni, le donne in attesa dal secondo trimestre di gravidanza, quanti lavorano a contatto con persone a rischio, le forze dell’ordine e , per la prima volta, i donatori di sangue.

Il vaccino è disponibili nei distretti sociosanitari ma sono anche coinvolti i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, oltre alle residenze per anziani e quelle per disabili.

La Direzione Sanitaria di ATS Insubria sottolinea che «quest’anno viene offerto **il vaccino quadrivalente,** molto sicuro e protettivo nei confronti dei **4 tipi di virus influenzale più circolanti.** La vaccinazione antinfluenzale, al momento, rappresenta l’unico **reale e concreto strumento** per **evitare le diverse complicanze** causate dall’influenza. La **vaccinazione** può essere effettuata **dai 6 mesi di vita in un’unica somministrazione per via intramuscolare**, mentre per i **bambini minori di 9 anni, che si vaccinano per la prima volta, si effettua la somministrazione di due dosi a distanza di circa 4 settimane»**.

È fondamentale ricordare, inoltre, **che la protezione del vaccino comincia due settimane dopo la somministrazione e dura per sei-otto mesi**, dopo i quali tende a diminuire; per questo motivo, e poiché inoltre ogni anno i i ceppi virali in circolazione possono cambiare, è **necessario sottoporsi a vaccinazione antinfluenzale all'inizio di ogni nuova stagione influenzale.**

I **centri vaccinali ASST** potranno offrire il **vaccino a pagamento ai soggetti NON inclusi nelle categorie di rischio**, ma solo in **subordine** a queste ultime, a cui è riservata la priorità di offerta**, e previo appuntamento**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it